



COMUNE DI PALMA CAMPANIA

(Città Metropolitana di Napoli)

Tel. 081/8207411; fax 081/8246065
protocollo@pec.comunepalmacampania.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL II SETTORE PATRIMONIO

Reg. Settore n. 317 del 25-07-2023 Reg. Gen. n. 1211 del 25-07-2023	Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE - P.N.R.R., MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 "RICONVERSIONE IN MENSA SCOLASTICA DELLO SPAZIO A PIANO TERRA, ALA EST, DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MACELLO" - INDIRIZZI PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE DECISIONE A CONTRATTARE - CUP B93D22000280006
--	---



L'anno duemilaventitre il giorno venticinque del mese di luglio, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE

VISTO il Decreto Sindacale protocollo n° 18 in data 13/06/2023, con il quale è stata conferita al sottoscritto la responsabilità del II° Settore Patrimonio e LL.PP., e con cui è stato affidato al sottoscritto il potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;

PREMESSO CHE

- Il Comune di Palma Campania ha da tempo avviato una serie di interventi tesi al miglioramento delle attrattive, degli ambienti, della sicurezza degli ambienti scolastici;
- in tale ottica si inserisce il progetto in parola, che nasce dalle impellenti e inderogabili urgenze dell'Amministrazione comunale sia:
 - 1) di fornire il servizio di mensa scolastica, ritenuto essenziale in quanto va incontro alle esigenze delle famiglie consentendo la frequenza della scuola a tempo pieno. Inoltre, il momento del pranzo a scuola, oltre a garantire la fornitura di piatti adeguati dal punto di vista sia igienico sia nutrizionale, costituisce anche un momento educativo, di convivialità e di educazione alimentare, rappresentando una grande opportunità per assaggiare cibi di genere vario, quali i prodotti provenienti dall'agricoltura biologica oppure i prodotti a chilometri zero;
 - 2) per il reperimento e la richiesta di finanziamenti regionali, statali, europei;
 - 3) per la risoluzione delle annose problematiche socioeconomiche del territorio; sia per non perdere le provvidenziali occasioni degli avvisi del PNRR e PNC.;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 22/02/2022 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica Art. 23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei

contratti, per i lavori di “RICONVERSIONE IN MENSA SCOLASTICA DELLO SPAZIO A PIANO TERRA, ALA EST, DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MACELLO”, CUP B93D22000280006, per complessivi Euro 442.000,00;

RICHIAMATI

- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica”, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 29 aprile 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- la Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

DATO ATTO CHE

- con il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi

- pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”;
- in data 2 dicembre 2021, n. 48038 è stato pubblicato l’Avviso per la presentazione di candidature per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
 - con decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per l’attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 8 giugno 2022, n. 19, sono state approvate le graduatorie e l’ammissione a finanziamento dei progetti selezionati nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”;
 - fra i progetti finanziati risulta quello presentato dal Comune di Palma Campania “RICONVERSIONE IN MENSA SCOLASTICA DELLO SPAZIO A PIANO TERRA, ALA EST, DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MACELLO” CUP B93D22000280006, per complessivi Euro 442.000,00;

ATTESO CHE

- è stato sottoscritto l’accordo di Concessione con il Ministero della Istruzione n. m_pi.AOOGABMI R.U. 0073690 del 06/09/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “RICONVERSIONE IN MENSA SCOLASTICA DELLO SPAZIO A PIANO TERRA, ALA EST, DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MACELLO ” , CUP B93D22000280006, selezionato nell’ambito dell’avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense” , finanziato dall’Unione europea Next Generation EU;
- è stato sottoscritto altresì l’ADDENDUM ALL’ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO CON CON il Ministero della Istruzione n. m_pi.AOOGABMI R.U. 0005916 del 18/01/2023;
- con Decreto del Sindaco n 70 del 22/11/2022 è stato nominato quale RUP dell’intervento in parola l’arch. Addeo Mario, già Responsabile del II Settore;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 30/03/2023 l’intervento in parola è stato inserito nel Piano Triennale delle OO.PP. con il CUI L00622700631202200001;
- nel bilancio dell’Ente 2023-2025 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 02/05/2023 la somma di Euro 442.000,00 risulta appostata sui seguenti capitoli: Entrata 2565 (Accertamento n. 928/2022); Uscita n. 9794 (Impegno n. 674/2022);
- con Reversale n. 5170/2022 è stata incassata la somma di Euro 44.200,00 quale anticipazione del 10% sull’importo del progetto;

CONSIDERATO CHE

- per la redazione della documentazione progettuale delle fasi successive era necessario provvedere alla Progettazione Definitiva ed Esecutiva, per i lavori di “Riconversione in mensa scolastica dello spazio a piano terra, ala est - Scuola elementare e dell’infanzia, plesso di via Macello CUP : B93D22000280006;
- con la determinazione RG n. 878 del 01/06/2023 si stabiliva di avviare una contrattazione per l’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PRGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI DI: RICONVERSIONE IN MENSA SCOLASTICA DELLO SPAZIO A PIANO TERRA, ALA EST, DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MACELLO”, CUP B93D22000280006;

- con la determinazione n. 1058 del 04-07-2023 è stato affidato il predetto servizio all' arch. Isabella Gaudino residente in Via Frauleto n.164 – Palma Campania P.IVA 05942471219 C.F. GDNSLL69L42C352X iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n. 6512;

DATO ATTO CHE

- con la determinazione RG 1098 del 11/07/2023 è stato approvato Verbale di verifica e validazione – ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016 redatto e sottoscritto dal RUP e dal progettista in data 11/07/2023- quale fase del “progetto esecutivo” per l’intervento di “RICONVERSIONE IN MENSA SCOLASTICA DELLO SPAZIO A PIANO TERRA, ALA EST, DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA MACELLO” CUP B93D22000280006 dell’importo complessivo di € 442.000,00;
- con la determinazione RG 1121 del 13/07/2023 è stato approvato il predetto progetto esecutivo con tutti i suoi elaborati e avente il seguente Quadro Economico Generale

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
"A" Importo complessivo dei lavori		
A.1 Importo lavori a misura		
- A.1.1 Lavori di demolizione e trasporto a rifiuto	14 397,16 €	
- A.1.2 Lavori edili ed affini	183 439,50 €	
- A.1.3 Lavori strutturali	12 649,94 €	
		210 486,93 €
- A.1.4 Impianto elettrico	19 053,51 €	
- A.1.5 Impianto di illuminazione	9 508,37 €	
- A.1.6 Impianto di idrico e di scarico	24 412,48 €	
- A.1.7 Impianto di areazione	2 842,25 €	
		55 816,61 €
A.2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
		8 696,46 €
Totale di "A" Importo complessivo dei lavori		275 000,00 €
"B" Somme a disposizione		
B.1 Imprevisti		
		13 750,00 €
B.2 Spese tecniche		
- B.2.1 Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	27 403,85 €	
- B.2.2 Collaudo T.A. e statico in corso d'opera	- €	
- B.2.3 Verifica della progettazione di cui all'art.25 del D.lgs 50/2016	- €	
- B.2.4 Eventuali spese per commissioni giudicatrici	4 500,00 €	
- B.2.5 Contributo previdenziale su competenze professionali (4%)	1 096,15 €	
		33 000,00 €
B.3 Spese generali		
- B.3.1 Fondo incentivazioni funzioni tecniche	4 400,00 €	
- B.3.2 Spese per pubblicità e contributo ANAC	2 000,00 €	
- B.3.3 Oneri di discarica	15 000,00 €	
- B.3.4 Attrezzature e allestimenti	29 715,00 €	
		51 115,00 €
B.4 IVA		
- B.4.1 IVA su importo lavori	60 500,00 €	

- B.4.2 IVA su spese tecniche	7 260,00 €	
- B.4.3 IVA su imprevisti	1 375,00 €	
		69 135,00 €
Totale di "B" Somme a disposizione		167 000,00 €
Totale Generale ("A" + "B")		442 000,00 €

ACCLARATO CHE

- questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all'art. 4 della Convenzione stipulata con l'Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;
- come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

STABILITO che la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

RICHIAMATI

- l'art 50, commi 2, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:...c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;...”*;
- l'art 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *“...Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2...”*;
- l'art. 225, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, che dispone: *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Pnrr, dal Pnc nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030”*;
- la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative” chiarisce che *“...Ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa...inducono...a conferma la specialità...delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in*

tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea...";

- l'art 226, commi 5, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *"...Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso...";*

PRECISATO CHE

- il valore stimato dell'appalto, *ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023*, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023;
- per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio del prezzo più basso;
- ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di funzionali e/o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- stante l'urgenza legata alla tempistica stringente così come prevista dall'Accordo di concessione e finanziamento e al fine di scongiurare la perdita del finanziamento in parola si dà mandato alla SUA di applicare, *ove lo ritenga necessario*, la riduzione dei termini procedurali rappresentando, *appunto*, la tempistica del finanziamento una motivata ragione di urgenza;
- ai sensi all'art. 48, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'appalto di che trattasi non si presenta un interesse transfrontaliero, per i seguenti motivi:
 - l'importo dell'appalto, di gran lunga lontano dalla soglia comunitaria, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori, non risulta di interesse transfrontaliero certo;
 - precedenti affidamenti disposti dalla Stazione appaltante procedente o da altre Stazioni appaltanti limitrofe non hanno mostrato l'interesse di imprese con sede in altri Stati membri della U.E.;

ACCLARATO ALTRESI'

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;
- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, *"...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile...";*
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che *"...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...";*

- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che *“Il comma 7 dell’articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l’inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l’applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l’applicazione...”*
- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all’occupazione giovanile e femminile, tra l’altro, viene stabilito che *“...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa...”*;
- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell’art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- che con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l’anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
 - che il mancato rispetto dell’obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell’operatore economico aggiudicatario, comporterà l’applicazione delle penali di cui all’articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

PRECISATO E CHIARITO, *visti la Convenzione, il Regolamento e il vademecum operativo della SUA*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all’atto dell’indizione della presente procedura, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resti a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- all’invito dei soli operatori economico come tratti dall’Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP arch. Addeo Mario, nel pieno rispetto dei succitati principi e articoli riportati nel seguito, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell’elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati nel seguito;

- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

CONSIDERATO CHE

- la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all' "ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO", suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- nel rispetto dei principi di cui agli artt. da 1 a 12, dell'art. 49, e dell'art. 50 del d. lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 36/2023.

DATO ATTO che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui agli artt. da 1 a 12, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 relativi sia alla fase dell'affidamento sia alla fase di esecuzione degli appalti pubblici.

RITENUTO, *pertanto*, avviare il procedimento per l'affidamento dei "Riconversione in mensa scolastica dello spazio a piano terra ala est Scuola elementare e dell'infanzia Plesso di via Macello Istituto Comprensivo II-Vincenzo Russo" in agro al Comune di Palma Campania, *ai sensi del combinato disposto di cui all'art.50, commi 2, lett. b), e comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023*, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del prezzo più basso" per l'importo complessivo di € 275.000, comprensivo di € 8696,46 per oneri di sicurezza e di € 64.314,35 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D. Lgs. n. 36/2023, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP arch, Addeo Mario a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

RITENUTO, *inoltre*, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante.

RITENUTO, *altresì*, di assumere l'impegno provvisorio di € 335.500,00 sul bilancio di previsione 2023, all'interno della Missione 4, Programma 2, Titolo 2 – Capitolo Spesa n. 9794 collegato a Capitolo Entrata n. 2565, per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, *così come da quadro economico* precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara.

RITENUTO, *infine*, di impegnare la somma di € 1.570,00 di cui:

- € 250,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
- € 1.320,00 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul bilancio 2023-2025, all'interno delle Missione 4, Programma 2, Titolo 2 – Capitolo Spesa n. 9794 collegato a Capitolo Entrata n. 2565, già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;

LETTI

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

VISTI

- la Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo
- il decreto legislativo n. 36/2023;
- il decreto legislativo n. 50/2016 per le parti ancora vigenti;
- la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";
- il decreto legislativo n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 02/05/2023 che ha approvato il bilancio di previsione 2023 e il bilancio pluriennale 2023 /2025,

DATO ATTO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

VERIFICATA ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

DICHIARATA l'assenza di conflitti di interesse anche potenziali in capo al R.U.P. del presente procedimento che è il Responsabile p.t del II° Settore, arch. Addeo Mario,

DETERMINA

- 1. DI APPROVARE** la premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente determinato e si intende qui interamente riportata, costituendo essa, motivazione ex art. 3 della L. nr. 241/90 del presente provvedimento;
- 2. DI AVVIARE** il procedimento per l'affidamento dei "Riconversione in mensa scolastica dello spazio a piano terra ala est Scuola elementare e dell'infanzia Plesso di via Macello Istituto Comprensivo II-Vincenzo Russo" in agro al Comune di Palma Campania, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50, commi 2, lett. b), e comma 4, del Decreto Legislativo n°36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del prezzo più basso" per l'importo complessivo di € 275.000,00, comprensivo di € 8.696,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € 64.314,35 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP arch. Addeo Mario a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

- 3. DI STATUIRE** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
- 4. DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n°267/2000:
- (lettera a) che con il suddetto contratto è un contratto di appalto e con lo stesso si intende perseguire il seguente fine: Riconversione in mensa scolastica dello spazio a piano terra ala est Scuola elementare e dell'infanzia Plesso di via Macello Istituto Comprensivo II-Vincenzo Russo;
 - (lettera b) che il contratto avrà per oggetto: "Riconversione in mensa scolastica dello spazio a piano terra ala est Scuola elementare e dell'infanzia Plesso di via Macello Istituto Comprensivo II-Vincenzo Russo";
 - che si procederà alla stipula del contratto d'appalto per lo svolgimento dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023;
 - che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, nello specifico, al precedente punto;
 - (lettera c) che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui di cui 50, commi 2, lett. b), e comma 4, del Decreto Legislativo n°36/2023, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, nel rispetto dei principi di cui agli artt. da 1 a 12, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, tenuto conto di quanto precisato nell'allegato Documento A;
- 5. DI IMPEGNARE** provvisoriamente la somma complessiva di € 335.500,00 sul bilancio 2023-2025, all'interno della Missione 4, Programma 2, Titolo 2 – Capitolo Spesa n. 9794 collegato a Capitolo Entrata n. 2565, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;
- 6. DI IMPEGNARE**, infine, la somma di € 1.570,00 di cui:
- € 250,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
 - € 1.320,00 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento; sul bilancio 2023-2025, all'interno delle Missione 4, Programma 2, Titolo 2 – Capitolo Spesa n. 9794 collegato a Capitolo Entrata n. 2565, già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;
- 7. TRASMETTERE** la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato "Documento A" per i successivi provvedimenti di competenza;
- 8. Di ACCERTARE**
- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. In legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti qui determinati è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
 - ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;
- 9. Di DARE ATTO ALTRESI':**
- il C.U.P. che identifica l'investimento in parola è: B95E22000010006;
 - l'intervento trova copertura finanziaria con i fondi dell'"AVVISO PUBBLICO per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU” ;

- l'intervento risulta regolarmente inserito nel Piano Triennale dei lavori Pubblici 2022/2024 annualità 2022 - CUI: L00622700631202200002 - capitolo entrata 630- capitolo 1710 uscita-impegno 675/2022;

- il M.I.M. (ex MIUR) ha provveduto altresì ad accreditare la somma di € 67.060,00 pari al 10% del Q.E. giusta reversale di cassa nr.5179/2022;

- tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati, sull'Albo pretorio e sul profilo dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole, è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Servizio;

- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

- il RUP del presente procedimento, per effetto del Decreto sindacale n. 74 del 14/12/2022, è il sottoscritto arch Addeo Mario, Responsabile p.t. del II° Settore, e ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei propri confronti;

- che il presente atto viene trasmesso al Settore Amministrativo Istituzionale per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE

Mario Addeo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa